



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



CONCORSO REGIONALE PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO
“Graziano Deiana” - II^a Edizione 2019/2020 - Piano regionale per
l'accoglienza dei flussi migratori non programmati - Anno 2019 di cui alla
Deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna n.
1/04 dell'8.01.2019

(Pubblicato il 30 ottobre 2019)

Premesso

CHE la RAS dal 2016 si è dotata di un Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati (D.G.R. 25/3 del 03.05.2016), quale strumento di pianificazione interassessoriale annuale atto a coniugare e integrare le diverse politiche, prestando attenzione alle specificità del contesto regionale, dei cittadini e dei migranti;

CHE la Giunta della RAS, con DGR n. 1/4 del 08.01.2019, ha approvato il già citato Piano regionale per l'annualità 2019

VISTO

CHE per l'attuazione della componente gestionale, contabile, organizzativa e logistica delle suddette attività la Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione n. 1/04 del 09.01.2019, ha facoltà di avvalersi per la gestione in economia del supporto operativo dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) organismo in house delle Amministrazioni regionali.;

CHE con ordinativo prot.215/2019 del 25/9/2019 ha incaricato OICS di realizzare gli adempimenti utili alla pubblicazione e successiva attuazione dell'Avviso denominato "Concorso regionale per gli Istituti di II grado - "Graziano Deiana" - II^a Edizione 2019/2020 e che per ogni progetto risultato idoneo, fino a un massimo di 10 progetti secondo la graduatoria che verrà stilata, incarica OICS di procedere all'erogazione del contributo pari a 3.500,00 (tremilacinquecento/00).

Tutto ciò premesso e visto si conviene quanto segue:

1. Premesse

È ormai noto che l'uomo esercita un'influenza crescente sul clima e sulla variazione della temperatura terrestre, attraverso attività quali la combustione di combustibili fossili e la deforestazione, contribuendo ad aumentare la quantità di gas serra e determinando così il fenomeno del riscaldamento climatico globale.

È una realtà che sta già provocando impatti e fenomeni di grande intensità quali scioglimento delle calotte polari e dei ghiacci perenni, aumento del livello dei mari, aumento in frequenza ed intensità dei fenomeni meteorologici estremi, variazione della distribuzione annuale delle precipitazioni piovose, aumento del rischio idrogeologico e di inondazioni, aumento della siccità ed aumento del rischio incendi, aumento delle ondate di calore con conseguenze sanitarie per la popolazione, variazione nella distribuzione degli habitat animali, estinzione di specie, variazione della distribuzione nevosa, espansione dell'areale di distribuzione di determinate malattie trasmesse dall'acqua e dai vettori di malattie, variazione della produttività agricola e della qualità/capacità nutrizionale.

Ogni anno, inoltre, tra le 150 e le 500 mila tonnellate di macroplastiche e tra le 70 e le 130 mila tonnellate di microplastiche finiscono nei mari d'Europa confluendo nel suo principale serbatoio, il Mar Mediterraneo. Nel Mare Nostrum, culla di civiltà e straordinario patrimonio ambientale, la plastica rappresenta il 95% dei rifiuti in mare aperto, sui fondali e sulle spiagge e provoca oltre il 90% dei danni alla fauna selvatica marina. A

livello globale, sono circa 700 le specie marine minacciate dalla plastica. L'incapacità diffusa dei Paesi di gestire i propri rifiuti di plastica si traduce in livelli record di inquinamento che provocano costi enormi economici e sociali ogni anno. Il nostro Paese da un lato subisce gli impatti pesanti dovuti all'inquinamento avendo la maggiore estensione costiera nel Mediterraneo, dall'altro contribuisce all'inquinamento essendo il maggiore produttore di manufatti di plastica della regione.

In questo scenario, i rischi per la salute umana e per gli ecosistemi aumenteranno ed interesseranno tutte le regioni del mondo, seppure in modi e forme diverse, e principalmente le persone e le comunità più svantaggiate e i paesi del Sud del mondo. Uno degli effetti legati ai cambiamenti climatici è, e sarà ancora di più nei prossimi anni, l'aumento delle migrazioni delle popolazioni più vulnerabili, a causa del loro accesso limitato a risorse come acqua e terra o dei disastri naturali.

La responsabilità di tali fenomeni non è in capo soltanto ai grandi leader mondiali ma coinvolge attivamente e direttamente ognuno di noi, quali protagonisti del cambiamento. Particolare fiducia è riposta nelle giovani generazioni quali soggetti, direttamente interessati, capaci di generare nuove forme di comunicazione, nuovi ordini relazionali, nuove prospettive, nuova ricchezza umana, morale e intellettuale. I giovani, legittimati a chiedere nuove politiche a salvaguardia del loro futuro e capaci di difendere i propri territori, sono protagonisti indiscussi del contesto storico e possono sviluppare senza allarmismi e reticenze la propria personale vocazione al ragionamento critico, all'agire, al dialogo, al confronto, al cambiamento.

La scuola intesa come luogo capace di saper cogliere e accompagnare le ansie, le incertezze, le curiosità, la voglia di conoscenza dei giovani che si guardano attorno per prendere le misure con quella realtà della quale sono parte integrante. Una scuola che sa essere locale e globale, che offre gli strumenti per leggere la complessità della realtà contemporanea e occasioni educative per sperimentare i valori globali, che ricerca l'universalità del bene per realizzarlo nella quotidianità, che sa evolvere rapidamente come i suoi studenti e la realtà che li circonda.

2. Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna intende promuovere la realizzazione, da parte degli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, di progetti innovativi volti alla sensibilizzazione, diffusione di maggiore consapevolezza ed eventuali proposte "risolutive" in merito ai cambiamenti climatici globali rivolgendo particolare attenzione alle conseguenze che questi ultimi producono soprattutto al livello di migrazioni "forzate" di massa.

L'iniziativa mira alla creazione e al potenziamento di occasioni d'incontro finalizzate alla conoscenza e approfondimento delle tematiche sopra descritte.

In particolare, le proposte progettuali devono tendere alle seguenti finalità:

- a) Sensibilizzare, formare e informare sui temi relativi ai cambiamenti climatici, le sfide che hanno coinvolto l'umanità in passato e quelle che si prospettano in futuro dove questi cambiamenti si presentano in maniera più devastante.
- b) Analizzare le relazioni che intercorrono tra povertà, sviluppo, cambiamento climatico e conseguenti ondate migratorie.
- c) Approfondire le conseguenze di eventi climatici estremi e improvvisi come inondazioni, incendi, carestie ma anche quelle che riguardano eventi climatici più lenti come desertificazione e perdita di produttività del terreno che costringono le popolazioni a lasciare il luogo dove sono nate e cresciute.
- d) Coinvolgere attivamente i destinatari del progetto e chiunque usufruisca dell'elaborato finale a porsi all'interno dell'ottica di un'ipotetica migrazione qualora si dovessero presentare eventi di questa portata nel territorio dove si risiede.

3. Destinatari

Sono destinatari del Concorso tutti gli Istituti Secondari di secondo grado, statali o paritari della Regione Sardegna.

4. Tipologia dei progetti e tematiche

I partecipanti dovranno ideare dei progetti coerenti con le finalità di cui all'art.2 del presente Concorso, attraverso proposte innovative che dovranno essere orientate alla realizzazione, all'interno e/o all'esterno dell'edificio scolastico, di iniziative di natura civile, sociale, educativa, ambientale, sportiva, culturale o ludico-ricreativa. Il concorso è finalizzato all'ideazione e alla realizzazione di progetti originali quali, a mero titolo

esemplificativo: illustrazioni, cortometraggi, documentari, murali, laboratori, video musicali, festival, eventi, mostre, tornei sportivi etc.

5. Requisiti di ammissione

Saranno prese in esame e ammesse alla selezione le proposte progettuali che risulteranno idonee ai seguenti requisiti:

- Presentate da Istituti secondari di secondo grado, statali o paritari del territorio sardo.
- Che non si avvalgono dell'utilizzo di immagini coperte da copyright;
- Che non si avvalgono dell'utilizzo di immagini offensive, volgari, discriminatorie o esaltino la violenza o qualsiasi altra immagine giudicata lesiva dal punto di vista morale e del buon costume;
- Che non violino i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- Inviare entro il termine perentorio e le modalità di cui all'art. 6;
- Conformi in ogni articolo del presente Concorso.

6. Modalità di presentazione dei progetti

I soggetti di cui all'art.3 che intendono partecipare potranno presentare le proposte entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02/12/2019. Ogni domanda di partecipazione dovrà essere formalizzata utilizzando:

- ❖ La domanda di partecipazione (Allegato A) redatta in formato A4, carattere Arial, dimensione 10 e interlinea 1,15. L'allegato A deve essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e accompagnato, a pena di inammissibilità, da copia del documento identità dello stesso.
- ❖ La liberatoria per i diritti di utilizzazione del materiale audio/video e fotografico (Allegato B).

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di inammissibilità, da un breve video di presentazione realizzato dal gruppo degli studenti coinvolti – della durata massima di 5 minuti – finalizzato a persuadere la Commissione di valutazione della validità delle motivazioni che hanno generato la propria proposta, come agente di cambiamento, dell'impatto positivo e dell'alto grado di innovatività; tutti obiettivi meritevoli di ricevere il contributo per la sua realizzazione. I video potranno essere pubblicati nelle pagine web istituzionali della Regione Sardegna o proiettati in manifestazioni pubbliche, ed è quindi consigliato l'invio di una versione in HD (1920x1080).

Ogni Istituto può presentare fino a tre proposte le quali dovranno obbligatoriamente coinvolgere diversi studenti dell'Istituto. Sono ammissibili le diverse candidature presentate dal medesimo Istituto trasmesse in plico unico.

Le domande di candidatura – con oggetto "CONCORSO REGIONALE PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO "Graziano Deiana" - II^a Edizione 2019/2020 - Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati" – devono essere obbligatoriamente trasmesse mediante uno dei seguenti mezzi:

- a. con consegna a mano presso l'ufficio dell'OICS, sito in Via del Serafico 127, 00142 Roma
- b. con posta raccomandata all'ufficio dell'OICS sito in Via del Serafico 127, 00142 Roma
- c. trasmissione telematica via pec, all'indirizzo oics.regioni@pec.it, con link "WeTransfer" per il solo video

Ai sensi del DPR 430 del 26/10/2001, art. 6, lett. a, il presente concorso non è considerato "concorso a premi". I premi assegnati rientrano tra i cosiddetti "premi alla cultura" i quali non vanno assoggettati al regime della ritenuta alla fonte (si veda Risoluzione del 28/10/1976 prot. 1251 Ministero delle Finanze - Imposte Dirette).

Il presente Concorso è pubblicato sul sito internet: www.oics.it.

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti potranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: msechi@regione.sardegna.it, 070/6062313, oics@oics.it

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore generale f.f. dell'OICS e si potrà avvalere del contributo di esperti di comprovata qualificazione professionale sui temi oggetto dell'avviso.

8. Valutazione

I progetti presentati nel rispetto della disposizione del presente concorso saranno esaminati e sottoposti all'insindacabile giudizio della Commissione. La Commissione valuterà le proposte sulla base della loro rispondenza agli obiettivi del presente Concorso, in considerazione delle seguenti caratteristiche:

1. Chiarezza, pertinenza e rilevanza dei contenuti.
2. Capacità di trasmettere con creatività, originalità e spirito innovativo la propria visione della tematica oggetto del Concorso.
3. Capacità di coinvolgere direttamente nell'attività la popolazione del proprio territorio di riferimento.
4. Capacità di veicolare apprendimento e trasferire conoscenza sulle dinamiche globali che incidono sulle migrazioni (connotazione educativo-didattica).
5. Capacità di valorizzare il proprio contesto territoriale di riferimento.
6. Coerenza tra l'entità finanziaria del contributo e l'attività da realizzare.

La Commissione darà ad ogni proposta un punteggio da 0 a 5 per ogni su-elencata caratteristica.

Le proposte ritenute idonee saranno inserite in un apposito Elenco dei progetti idonei, che sarà pubblicato sul sito www.oics.it

Ai progetti idonei posizionati nei primi 10 posti dell'elenco sarà assegnato un premio di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) finalizzato alla realizzazione della proposta ammessa a contributo. In caso di progetti con stesso punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo. Si precisa che l'ordine cronologico di arrivo è determinato, nel caso di eventuali richieste di integrazione, dalla data di arrivo della predetta documentazione integrativa.

SI INFORMANO I CANDIDATI CHE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELL'OICS (<http://www.oics.it>) DI TUTTE LE COMUNICAZIONI PREVISTE NEL PRESENTE AVVISO HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE.

9. Erogazione del contributo e realizzazione dei progetti

L'erogazione del contributo sarà disposto dalla Regione Sardegna, per il tramite dell'Osservatorio interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo. I 10 progetti ammessi riceveranno un contributo ciascuno pari a 3.500,00€ e dovranno essere realizzati entro i successivi 4 mesi dalla data di comunicazione del trasferimento del contributo secondo le modalità rappresentate nella proposta e nel video di presentazione approvati dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui l'output finale di Progetto non sia già di per sé un cortometraggio, un documentario, un video musicale etc. i 10 vincitori si impegnano a documentare tramite un breve video tutte le fasi di realizzazione al fine di promuovere e diffondere il progetto.

10. Accettazione delle condizioni

La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme contenute e costituisce, da parte del partecipante, esplicito consenso alla Regione Sardegna ad inserire e trattare nei propri archivi i dati personali forniti ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e dichiarazione di conoscenza dei propri diritti ai sensi della legge medesima.

11. Diritti di utilizzo

La partecipazione al Concorso implica la cessione dei diritti di utilizzo alla Regione Sardegna per le finalità di comunicazione istituzionale di tutto il materiale audiovisivo e fotografico prodotto ed implica la concessione di una licenza d'uso temporalmente illimitata a favore della Regione Sardegna comprensiva a titolo meramente esemplificativo, dei seguenti diritti e facoltà: diritto di pubblicazione su siti istituzionali, diritto di riproduzione con e su qualsiasi supporto audiovisivo, diritto di comunicazione al pubblico in ambiti ed ambienti aperti al pubblico senza fine di lucro.

I partecipanti al Concorso garantiscono ora per allora che:

- a) le riprese audiovisive e l'eventuale materiale fotografico saranno originali e liberi da copyright ovvero utilizzeranno materiali, immagini e suoni per i quali si siano acquisiti i diritti di privativa e di sfruttamento editoriale, manlevando ora per allora la Regione Sardegna da qualsiasi rivendicazione avanzata da terzi;
- b) le riprese audiovisive l'eventuale materiale fotografico realizzati non includeranno alcun elemento sonoro o visivo che abbia natura pubblicitaria, secondo le norme vigenti, o comunque illecito in base alle norme vigenti;
- c) le persone fisiche eventualmente rappresentate e/o ritratte e/o intervistate nelle riprese audiovisive dovranno concedere il diritto di sfruttamento della propria immagine a titolo gratuito, assumendo che viene garantito ora per allora dalla Regione Sardegna che l'utilizzo dei diritti di immagine non comporterà pregiudizio o nocumento all'onore, alla reputazione e al decoro della persona fisica ritratta;
- d) per le persone fisiche di minore età eventualmente rappresentate e/o ritratte e/o intervistate nelle riprese audiovisive si provvederà alla acquisizione del consenso da parte del referente della potestà genitoriale, assumendo che il diritto di sfruttamento dell'immagine del minore avverrà a titolo gratuito e che viene garantito ora per allora dalla Regione Sardegna che l'utilizzo dei diritti di immagine non comporterà pregiudizio o nocumento all'onore, alla reputazione e al decoro del minore;
- e) all'atto dell'invio delle riprese audiovisive saranno state acquisite da tutti i soggetti eventualmente ripresi e/o presenti nelle riprese, tutte le autorizzazioni e le liberatorie necessarie in base alle presenti Condizioni di partecipazione anche con riferimento alla normativa vigente (Reg. UE 16/679 e L. 633/41).

Il materiale audio, video e fotografico prodotto non sarà restituito e potrà essere reso disponibile, completamente o in parte, citandone gli autori, come materiale promozionale delle attività della Regione Sardegna sia con la proiezione in sede, sia in occasione di eventi ai quali partecipa.

12. Clausole di salvaguardia

L'OICS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, debitamente motivate.

La presente Manifestazione di interesse è redatto e pubblicato in lingua italiana.

L'impegno contrattuale da parte di OICS non è determinato esclusivamente dall'esito della selezione, essendo condizionato anche dalla tempistica della programmazione.

Per quanto non previsto dal presente Avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

13. Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento è possibile successivamente alla conclusione del medesimo, previo richiesta motivata conforme alla Legge 241 del 1990.

Si comunicano infine i seguenti elementi informativi:

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Direttore generale f.f. dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS)

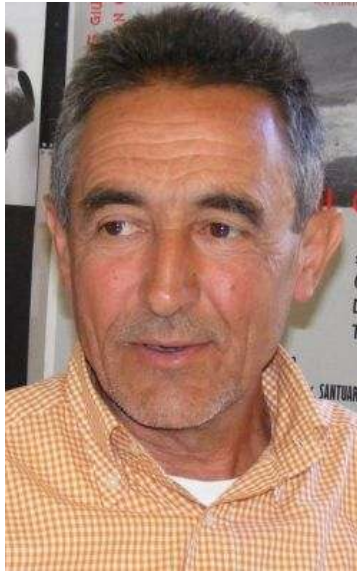
Dott. Mario Gay; Tel. +39 06 5140504; E-mail: oics@oics.it

Il presente concorso - comprensivo degli Allegati A e B - è disponibile, a partire dal 30 ottobre 2019, sul sito internet: www.oics.it

Roma, 30 ottobre 2019

Il Direttore generale f.f.
Mario Gay

Graziano Deiana



Sindaco, viticoltore, intellettuale, poeta, pacifista. Instancabile studioso, è stato amministratore di Mamoiada per 20 anni ricoprendo per tre mandati la carica di Sindaco e venendo rieletto con ampia maggioranza dal suo paese. Il suo impegno civile per il riconoscimento dei diritti dei più deboli, per la difesa della parte più discriminata della società è diventato da sempre il motivo del suo lavoro civile e politico. La lotta contro tutte le forme di ignoranza e riluttanza sociale, l'impegno verso i valori della partecipazione collettiva hanno caratterizzato il suo agire nell'amministrazione del suo paese e nei suoi numerosi contributi pubblici alla vita amministrativa della nostra Regione. Instancabile sostenitore della democrazia e di tutte le forme di partecipazione attiva, ha fondato un modello politico a cui tanti amministratori si sono ispirati, basandolo sulla partecipazione e coinvolgimento del cittadino alla vita futura delle proprie comunità.

Graziano Deiana ha lasciato ai posteri il modello Mamoiada, un modello basato sull'unione tra istruzione, cultura ed economia locale, recupero delle tradizioni e sperimentazione dell'inclusione e delle diversità intese sempre come fonte di crescita personale e sociale, con l'obiettivo di tramandare ai più giovani la curiosità del contaminarsi e integrarsi positivamente con le altre culture del mondo.